

AURORA BASKET / Jesi a Civitanova per tentare il colpaccio



Le speranze play off sono ancora accese, seppur al lumicino, e l'unica cosa da fare è riprendere a vincere. All'andata, 84-71, grande prova aurorina

JESI, 8 febbraio 2020 – Dopo due k.o. consecutivi, l'Aurora vuole provare a ritrovare il gusto del successo.

Il derby a Civitanova è occasione non semplice da cogliere ma certamente sfiziosa. Si gioca **domenica 9 febbraio** al Pala Risorgimento. Palla a due alle ore 18. Tanta la voglia in casa arancio blu di tramutare in punti il sostanzioso lavoro settimanale in una situazione complicata.

Le sconfitte con **Ozzano e Rimini**, squadre di valore affrontate

con l'organico all'osso e avvenute non principalmente per demeriti propri, hanno dimostrato che il gruppo è vivo. **La partita con i romagnoli** ha lasciato anche strascichi, col sapore della beffa: **"solita" ammenda da 250 Euro** per offese collettive frequenti del pubblico agli arbitri (se i commissari si concentrassero anche sulle prestazioni delle giacchette grigie ne trarrebbe giovamento tutto il movimento), e **l'inibizione fino al 5 Marzo dell'amministratore unico Altero Lardinelli** per aver tenuto un comportamento offensivo e minaccioso verso gli arbitri.

La classifica è vero, ha segnato un brutto stop, ma considerato che la speranza play off è ancora accesa, seppur al lumicino, l'unica cosa da fare è riprendere ad incrementare il bottino.

L'avversario sarà ancora una volta di quelli tosti. La Virtus Civitanova attende Bottioni è compagni con 24 punti in carriera, che valgono il sesto posto solitario in classifica. Tanto il talento da proporre in campo per coach Domizioli, a partire da quello del sempre verde **Valerio Amoroso**. Per l'Aurora sarà ancora emergenza. **Micevic out** ancora a lungo, mentre si proverà a recuperare **Casagrande** per la prossima gara interna con Faenza. Da verificare le condizioni di **Franco Migliori**.

All'andata finì 84-71 per l'Aurora, con una gara che a tratti sfiorò la perfezione. Perché non riprovarci?

Marco Pigliapoco

©RIPRODUZIONE RISERVATA